
Scuola dell'Infanzia Santa Marta

Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025 - 28

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa, PTOF, è il “documento fondamentale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

Tale documento fa riferimento alla Legge 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, è stato elaborato dal Collegio dei docenti a giugno 2022 e aggiornato a dicembre 2023, in seguito al cambio di coordinatrice didattica.

Il Ptof è il documento con cui la nostra scuola comunica e rende comprensibile ai genitori e al territorio la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Sono presenti le scelte educative e didattiche che concorrono alla crescita armonica ed alla formazione delle bambine e bambini che la frequentano.

CENNI STORICI

Le origini

La Scuola Santa Marta è ospitata presso l'edificio che, dal 1915, fu di proprietà dell'Opera pia Casa di Lavoro fondata in quell'anno dal cappellano delle carceri di Brescia *padre Giuseppe Marella*. Essa fu eretta in Ente Morale con decreto reale n°3719 in data 1°maggio 1922 con lo scopo di *indirizzare alla riabilitazione civile e morale le giovani povere e bisognose* come si legge nello Statuto dell'epoca.

Il compito dell'educazione e dell'avviamento al lavoro delle giovani ospitate fu affidato alle suore dell'ordine di Santa Marta che, all'interno dell'istituto, aprirono un *laboratorio di ricamo e maglieria* in cui erano occupate le ragazze, dopo la scuola dell'obbligo, fino al raggiungimento della maggiore età e che rappresentava una fonte di reddito.

Nel 1968, rispondendo alle richieste di molti nuclei famigliari, al convitto delle giovani venne *affiancata nei nuovi locali dell'istituto la Scuola Materna* ad orario prolungato (autorizzazione del Provveditorato agli Studi n°1334/B30) gestita da due religiose diplomate.

Nel 1976, venendo a mancare la presenza delle suore, richiamate dalla Casa Madre, e modificandosi nel frattempo la legislazione riguardo ai minori, il convitto venne chiuso e *sostituito con un semiconvitto della Scuola Elementare* con gli stessi orari e gli stessi tempi della Scuola Materna (cioè funzionanti 11 mesi l'anno, con orario giornaliero dalle 7,30 alle 18,30).

Il semiconvitto era frequentato da circa settanta bambini iscritti alla vicina Scuola Elementare Armando Diaz.

In seguito, la scuola ottenne la Parità Scolastica (come da Decreto n°8435/A, 11 aprile 2001).



Oggi, dotata di un nuovo Statuto, la Fondazione Scuola Santa Marta, una delle fondazioni operative della Congrega della Carità Apostolica - organizzazione di beneficenza capofila di dieci fondazioni accumulate dal fine della carità - è amministrata da un Consiglio composto da cinque membri: due sono nominati dalla Congrega della Carità Apostolica, uno dalla Fondazione Folonari, uno dal Comune di Brescia e uno dall'ADASM – Fism.

I Consiglieri svolgono la loro attività a titolo di volontariato gratuito.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

La Fondazione Santa Marta è collocata nella zona centro-orientale della città, in un'area al confine col centro storico di Brescia caratterizzata da insediamenti residenziali, commerciali e destinati ad attività legate al terziario e a servizi di quartiere.

È in una zona di passaggio anche rispetto alle direttrici di uscita dalla città e questo comporta anche la frequenza di bambini di altri quartieri.

I genitori dei bambini da noi frequentanti sono molto spesso entrambi lavoratori, con un impegno orario quotidiano elevato; da ciò deriva l'ampia offerta di servizi aggiuntivi tipica di questa realtà scolastica.

IDENTITA' E FINALITÀ

La scuola dell'Infanzia Santa Marta è una scuola autonoma, paritaria e di ispirazione cristiana, gestita dalla Fondazione Santa Marta. La Fondazione offre anche un servizio di doposcuola ai bambini della vicina scuola primaria Diaz.

La scuola dell'Infanzia è convenzionata con il Comune di Brescia, che regola le modalità di accesso e la retta di frequenza, ed è associata a FISM BRESCIA, associazione articolata a livello nazionale che rappresenta le scuole dell'infanzia autonome di ispirazione cristiana della città e della provincia.

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età, senza alcuna discriminazione relativa al sesso, orientamento religioso, abilità o nazionalità e si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dello sviluppo delle competenze avviandoli alla cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2018).

La scuola dell'Infanzia ha come finalità il concorrere allo sviluppo integrale e armonico della persona, coerentemente con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo dell'Istruzione. In esse si afferma che *«il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi»*.

La proposta educativa mira, pertanto, a *«promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza»*.

Al centro della visione pedagogica stanno i seguenti principi irrinunciabili:



- *l'educazione*, quale processo cristianamente ispirato volto a promuovere con professionalità e dedizione il pieno sviluppo della persona umana;
- la *corresponsabilità con la famiglia*, cui compete primariamente il compito educativo e alla quale «*deve essere riconosciuto il diritto di scegliere, con vera libertà, la scuola e gli altri mezzi di educazione*», come affermato dalla Dichiarazione sulla libertà religiosa del Concilio Ecumenico Vaticano II;
- la *collaborazione con gli enti territoriali*, in quanto servizio pubblico senza finalità di lucro, a favore di bambini e bambine senza discriminazioni;
- *l'autonomia pedagogica, didattica e organizzativa*, sancita dal proprio Statuto, riconosciuta dallo Stato e corrispondente a quanto previsto dalle indicazioni della FISM (Federazione Italiana delle Scuole Materne) cui la scuola aderisce. Essa è considerata necessaria in quanto garantisce la sensibilità e l'attenzione nei confronti delle esigenze delle famiglie e delle realtà territoriali.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione didattica nasce dalla attenta osservazione dei bambini, dei loro bisogni e necessità, dalla quale il Collegio delle Insegnanti formula e predispone le proposte educative tenendo conto delle finalità della scuola dell'infanzia e dei traguardi di sviluppo delle competenze che devono essere raggiunti dai bambini nell'arco del triennio di frequenza. La programmazione didattica - flessibile, aperta, in dialogo con la comunità educativa, compresi i bambini - si divide in tre unità di apprendimento che vengono progettate, monitorate e riprogettate lungo tutto il corso dell'anno scolastico; la progettazione didattica si esplica in progetti rivolti al grande gruppo, al gruppo sezione e di intersezione e coinvolge anche le attività laboratoriali con esperti esterni.

Nella progettazione annuale grande attenzione viene rivolta alle attività all'aperto, in giardino e sul territorio.

In questo tipo di apprendimento i bambini esplorano la natura e imparano attraverso il gioco: possono osservare gli animali, raccogliere foglie e fiori, scoprire come cambiano le stagioni.

L'ambiente naturale stimola la loro curiosità e creatività, aiutandoli a sviluppare competenze motorie e sociali; inoltre, giocare all'aperto favorisce il benessere fisico e migliora l'attenzione.

L'Outdoor Education in città offre un modo innovativo per avvicinare i bambini alla natura anche in contesti urbani, nonostante l'assenza di ampi spazi verdi, è possibile organizzare esperienze educative all'aperto sfruttando parchi cittadini, giardini, orti urbani e spazi pubblici.

La progettazione didattica è arricchita da attività laboratoriali che da alcuni anni la scuola propone: il progetto curricolare di psicomotricità rivolto a tutti i bambini (15 incontri a bambino), il progetto extracurricolare di inglese, rivolto ai bambini mezzani e grandi (due ore a settimana per ciascun bambino da ottobre a maggio).

Il curriculum non coincide con la sola progettazione delle attività didattiche ma consta in una equilibrata relazione tra attività didattica, momenti di relazione, di cura e di riposo e dove le cosiddette routine svolgono una importante funzione educativa e regolativa, base sicura per apprendimenti e sollecitazioni.

La giornata educativa

Ore 7.30 – 8.00	accoglienza per bambini iscritti al servizio di tempo anticipato
8.00-9.00	Accoglienza bambini iscritti al tempo normale
Ore 09,00-9.45	inizio della giornata con un momento di condivisione sul tappetone in cerchio, calendario, presenze.
Ore 9.45 – 11.45	attività di progetto in sezione, in intersezione, attività psicomotoria in palestra, progetto lingua inglese. A seguire igiene personale
Ore 12,00-13.00	pranzo in sezione e igiene personale
Ore 13,00-13,15	Uscita
Ore 13,00 – 13.45	Gioco in giardino, tempo permettendo
Ore 14,00	Uscita
13.45 – 15.15	Igiene personale e riposo piccoli e mezzani (i mezzani fino a dicembre) Attività didattica mirata per fascia d'età suddivisi in grandi e mezzani
15.15 – 15.45	Igiene personale in preparazione all'uscita
15.45 – 16.00	Uscita per i bambini iscritti al tempo normale
16.00 – 18.15	Merenda, gioco e attività per i bambini iscritti al tempo prolungato (uscita libera dalle 16.30)

GLI SPAZI

La scuola dell'infanzia occupa un'ampia porzione dello stabile di proprietà della Fondazione, sito in via Pietro Marone 13/A, Brescia.

È collocata tutta a piano terra, ha una sala accoglienza con armadietti e panchine, due ampie sezioni, due bagni, una veranda, una palestra recentemente ristrutturata, un giardino verde alberato attrezzato con giochi e un cortile, utilizzato quando non presenti i bambini del dopo scuola.

MENSA

La scuola è dotata della cucina per la preparazione dei pasti, gestita da personale interno, che prepara menù equilibrati e in linea con le indicazioni ATS.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

In corso di anno scolastico il Collegio delle Insegnanti si riunisce per mettere in comune le valutazioni riguardo il percorso educativo-didattico che si sta vivendo, le osservazioni e annotazioni riguardo i traguardi raggiunti da ogni bambino, e dal gruppo dei pari, per verificare e vagliare la qualità degli interventi e le risposte dei bambini.

L'approccio pedagogico sulla valutazione degli apprendimenti diventa una pratica riflessiva e qualitativa, basata su documenti narrativi, osservazioni, annotazioni, che tengono in considerazione in termini positivi ciò che il bambino sa/fa nell'ottica di valorizzarlo e incoraggiarlo. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo; valutando il percorso di crescita possono evidenziarsi i tratti individuali, le modalità di approccio e interazione, le risorse e potenzialità e, talvolta, difficoltà e bisogni (come raccomandato nelle "linee pedagogiche per il servizio integrato 0/6").

Per creare una memoria storica della scuola e di ogni bambino, le insegnanti si avvalgono di vari strumenti:

- Griglie di osservazione e/o diari
- Fotografie e riprese video
- Elaborati dei bambini (disegni, cartelloni, lavori artistici...)

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

La Scuola Santa Marta è scuola di ispirazione cristiana e questa appartenenza permea lo stile educativo, riverberandosi in modo particolare durante i momenti forti della tradizione cristiana.

Alcuni momenti più specifici (circa 1 ora e mezza alla settimana) sono dedicati all'IRC per la quale i genitori esprimono adesione / non adesione nella scheda di iscrizione.

Le attività di IRC concorrono allo sviluppo integrale della personalità dei bambini, e discendono dal Concordato tra lo Stato Italiano e la Chiesa cattolica. Questa attività è affidata alle insegnanti di sezione in possesso dell'idoneità rilasciata dal Vescovo di Brescia e trova spazio nella progettazione annuale. Attraverso narrazioni, libri, visione di fotografie e video si crea una situazione di curiosità ed interesse per i temi della

nostra appartenenza alla famiglia di Dio, viene poi fatta un'analisi, una rielaborazione dei concetti affrontati per giungere a un "lavoro" condiviso e personale

Per i bambini i cui genitori hanno espresso la volontà di non aderire all'insegnamento di IRC è prevista una attività parallela e diversificata.

EDUCAZIONE CIVICA

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" chiamano anche la scuola dell'infanzia ad introdurre l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che ruota attorno a tre assi: la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, la cittadinanza digitale.

Nella scuola dell'infanzia mediante il gioco, le attività educative e didattiche, le routine, i bambini sono sensibilizzati ai concetti di base di queste tre aree; in alcuni momenti sono predisposte attività didattiche più specifiche, tra le quali la Giornata dei diritti dell'infanzia e la Giornata della terra.

AZIONI CONNESSE AL RAFFORZAMENTO DISCIPLINE STE(A)M

Il DM 184 del 15 settembre 2023 chiede anche ai servizi 0-6 di proporre attività didattiche ed educative che mirino ad avviare le cosiddette STE(A)M (acronimo inglese riferito a diverse discipline: Scienze, tecnologia, ingegneria, Arte e matematica); l'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" ci avvaliamo delle seguenti indicazioni metodologiche:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;



- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici;

SERVIZI AGGIUNTIVI E SOSTITUTIVI

L'offerta formativa della Fondazione S. Marta è arricchita da importanti servizi aggiuntivi sia per la scuola dell'infanzia sia per il Doposcuola, attivati con un numero minimo di iscritti.

Servizio di anticipo e posticipo Scuola dell'infanzia

Previa iscrizione è possibile che i bambini accedano anticipatamente a scuola, ingresso libero dalle 7.30 alle 8.00, o si fermino fino alle ore 18.15, con uscita libera dalle 16.30.

Il servizio è a cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Servizio educativo sostitutivo durante la sospensione dell'attività didattica per vacanza

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica previste dal calendario scolastico, ad esempio le vacanze natalizie (esclusi i festivi), è attivo un servizio educativo sostitutivo dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di anticipo e posticipo (raggiunto un numero minimo di iscritti).

Il servizio è a cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Centro estivo mese di luglio (almeno durante le prime quattro settimane, raggiunto un minimo di iscritti)

La Fondazione Santa Marta organizza per il mese di luglio (almeno per le prime quattro settimane) il centro estivo, rivolto esclusivamente ai propri iscritti.

Il servizio è a cura delle insegnanti della scuola dell'infanzia, attivo con orario normale (8.00 – 16.00) anticipato e posticipato, raggiunto un numero minimo di iscritti.

È possibile iscrivere i bambini a moduli settimanali.

CONTINUITA' EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Continuità scuola – famiglia

Il confronto con le famiglie è quotidiano nel momento dell'accompagnamento o ritiro dei bambini, sono previsti inoltre alcuni incontri più formalizzati:

- colloquio precedente all'inserimento, con compilazione e condivisione di un questionario conoscitivo;
- almeno un colloquio durante l'anno con i genitori di ciascun bambino per condividere riflessioni, punti di vista e strategie educative;
- assemblea di inizio anno per presentare il progetto educativo e didattico di scuola ed eleggere il rappresentante dei genitori;



- almeno un incontro all'anno con i rappresentanti dei genitori per monitorare l'andamento dell'anno scolastico;
- assemblea con i genitori nuovi iscritti e incontro di gioco con bambini e famiglie nuovi iscritti entro l'estate precedente l'inizio della frequenza;
- festa dell'accoglienza;
- festa di Natale
- festa di fine anno scolastico.

La comunicazione con le famiglie avviene anche tramite l'invio di mail, l'affissione di avvisi nelle bacheche comuni e la collocazione di messaggi nelle "tasche" di stoffa di ciascun bambino poste in area accoglienza.

Continuità educativa orizzontale

La scuola si rapporta con la famiglia, la comunità e altri servizi educativi e istituzioni del territorio, per una continuità ed una alleanza che si traduce in azioni e condivisione di obiettivi.

In caso di necessità, in accordo con la famiglia, le insegnanti si confrontano con specialisti, esperti e referenti territoriali.

Continuità educativa verticale

In accordo con le famiglie, le insegnanti dell'infanzia ricevono i profili dei bambini provenienti dall'asilo nido, se frequentato e, se ritenuto utile, concordano un colloquio telefonico con le educatrici.

Riguardo la continuità verticale è in progettazione un percorso che preveda visite e incontri presso la scuola primaria Diaz per i bambini iscritti.

A ciascuna scuola primaria viene inviato il profilo finale del bambino iscritto, condiviso e controfirmato dai genitori; le insegnanti sono disponibili per colloqui di passaggio con le insegnanti dell'infanzia.

RISORSE DELLA SCUOLA

Il personale della Fondazione Santa Marta è composto da:

- una Coordinatrice didattica part time (2 giornate a settimana)
- quattro insegnanti di sezione infanzia
- due ausiliarie, una cuoca e un aiuto cuoca, due ausiliarie jolly in caso di necessità
- una segretaria part time
- quattro insegnanti - educatori che lavorano per il doposcuola

La scuola è amministrata da cinque consiglieri, di cui uno è Presidente:

- due consiglieri nominati dalla Congrega della Carità Apostolica;
- un consigliere nominato dalla Fondazione Folonari;
- un consigliere nominato dal Comune di Brescia;
- un consigliere nominato da Fism Brescia



Formazione del personale: formazione e aggiornamento di taglio culturale e pedagogico didattico mediante corsi a tema condotti da esperti di educazione e pedagogia, organizzati da Fism Brescia, Ial e Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Formazione obbligatoria: D.L.193/07 relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari (ex 155/97-Haccp); D.P.R. 151/11 antincendio; D.Lgs. 81/08 sicurezza e pronto soccorso.